

SANITA' LAZIO: FIALS, BUROCRAZIA BLOCCA SOCCORSO D'EMERGENZA = RINNOVARE CONVENZIONI AD ARES 118 E CROCE ROSSA

Roma, 13 nov. (Adnkronos Salute) - Dopo la precettazione effettuata dal prefetto di Roma, Giuseppe Pecoraro, verso gli enti Ares 118 e Croce rossa italiana (Cri) per il proseguo del mantenimento del servizio e dei livelli occupazionali garantiti dalle convenzioni per il soccorso sanitario in urgenza gestito proprio dall'Ares e dalla Cri nelle province di Roma e Latina, "non è ancora stata presa alcuna decisione per evitare un eventuale e parziale blocco del servizio". Lo denuncia Roberto Lazzarini, responsabile dei rapporti istituzionali della Fiasl Confsal del Lazio.

"La nostra organizzazione - avverte Lazzarini - aspetta un segnale forte da parte delle Istituzioni, che adesso tarda a venire, per garantire la prosecuzione funzionale dei servizi svolti e affidati ad Ares e Cri, altrimenti ci troveremo di fronte a un grave atto di irresponsabilità". Se non verranno rinnovate le convenzioni con l'ente Croce Rossa Italiana, prosegue il responsabile, "sono a rischio ben 16 postazioni, 10 a Roma e 6 a Latina, 40 ambulanze e 176 operatori. Da 7 a 10 sono gli interventi che, ogni turno di servizio, ciascuna ambulanza svolge sul territorio di Roma che è diviso per 'competenza territoriale' tra Cri e Ares".

Lazzarini vuole sapere "quali impegni saranno presi per garantire che i cittadini non paghino con il rischio della loro salute quello che nel prossimo futuro potrebbe rivelarsi come un grave disservizio, tenuto conto anche che la pandemia causata dal virus dell'influenza A ha fatto duplicare le richieste di soccorso al 118.

Nessuno ci ha garantito il rinnovo dei contratti di quei lavoratori, che sono legati alle convenzioni e che oggi continuano a lavorare in proroga e quindi esposti a rischio licenziamento senza preavviso. Chiediamo un gesto di forte responsabilità delle Istituzioni - conclude - per trovare un'immediata soluzione a questo problema che veda inclusa anche la stabilizzazione definitiva del personale precario in servizio senza contratto".

(Com-Sof/Adnkronos Salute)

13-NOV-09 13:12